

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



### Un clima di rinnovata polemica all'interno della maggioranza

## Si inasprisce lo scontro sulla prospettiva politica

### In Parlamento si riapre la battaglia sulle leggi di riforma

Nella Democrazia cristiana entusiastica adesione dei gruppi di destra alla linea Forlani - Donat Cattin: « Si vuole emarginare la sinistra del partito » - Rinnata la « Base » - Gli oratori socialisti chiedono alla DC garanzie sulla politica sociale, il referendum anti-divorzio e la elezione del Presidente della Repubblica

### Rinviiata l'applicazione della legge fiscale?

ROMA 12 settembre. Verrà rinviata l'entrata in vigore dell'IVA (la nuova imposta sul valore aggiunto, in sostituzione dell'attuale IGE), che secondo la legge tributaria Priet dovrebbe essere applicata a partire dal 1° gennaio 1972. Nell'incertezza della ripresa dei lavori della Camera (martedì 14 settembre) questo argomento pare essere fra quelli di maggiore interesse nelle conversazioni tra i deputati e fra i giornalisti nel «transatlantico» di Montecitorio, ancora sventolante.

Secondo gli esperti l'applicazione dell'IVA provocherà un brusco aumento di tutti i prezzi tra il 10 e il 15 per cento. E un rinvio di appena sei mesi della sua entrata in funzione sarebbe la massima concessione che una parte del gruppo democristiano sembra disposta ad offrire ai bilanci di milioni di famiglie ed all'economia italiana le cui difficoltà si sono drammaticamente aggravate in seguito all'offensiva monetaria e protezionistica lanciata da Nixon.

Su questo punto convergono fra i vari gruppi politici non vinti l'accesa resistenza dell'on. Priet. Ma è evidente l'assoluta inattuabilità della concessione di un periodo di soli di qualche deputato democristiano.

La legge Priet già approvata dalla maggioranza della Camera ma successivamente modificata dal Senato - rappresenta uno dei «punti forti» della ripresa dei lavori parlamentari. Il 14 settembre la commissione Finanze e Tesoro ne inizierà le esecuzioni in sede referente, anche la commissione Bilancio si riunirà per esprimere il suo parere sul provvedimento.

Ma altre materie di grande rilievo saranno subito portate all'attenzione dei deputati. Il 15 si riuniranno la commissione Lavori pubblici per prendere in esame la legge per la casa anch'essa modificata dal Senato e la commissione Pubblica istruzione per la legge universitaria. Il 21 anche l'aula riprenderà in pieno la sua attività con la discussione della legge sulla Cassa per il Mezzogiorno.

Dunque a parte la legge universitaria, sono alle porte del dibattito le provvedimenti di sostegno della Cassa per il Mezzogiorno, i cui esecuzioni non potrà prescindere dai grossi sconvolgimenti economici e monetari avvenuti dopo la loro approvazione da parte del Senato. Il gruppo comunista a quanto ci risulta è stato il primo a cogliere questo aspetto di sostanziale novità, il quale è destinato a far sì che in nessun modo la discussione alla Camera potrà avere il carattere di una semplice ripetizione dei dibattiti svoltisi nei mesi scorsi al Senato. Atti saranno i temi di fondo su cui si ripropone in termini di urgenza e di immediatezza i gruppi di lavoro formati dai deputati e dai rispettivi commissionari sono già all'opera per un riesame di questi provvedimenti alla luce dei risultati di Nixon e delle sue conseguenze sulla nostra economia.

Dalle prime indicazioni di tale riesame già emerge la necessità di un approfondito e rinnovato confronto sui contenuti dei provvedimenti. Non a caso del resto mentre il dr. Paganelli chiedeva qualche giorno fa nella seduta congiunta delle commissioni Bilancio e Finanze e Tesoro rinviiate al primo di dicembre la discussione della legge sulla prassi americana del 10 sulle importazioni, il semplice rinvio di 6 mesi l'applicazione dell'IVA e l'approvazione dell'IVA e l'approvazione del bilancio hanno scatenato la questione di un rinvio.

### Oggi giornata di lotta nel settore zaccarifero



I baroni dello zucchero sotto accusa. Largo schieramento unitario chiede al governo un serio impegno per la riforma del settore. Nella foto: i carichi di bietole in attesa davanti ad uno zuccherificio.

(A PAGINA 4 IL SERVIZIO)

### McGovern: nei «sette punti» la soluzione per il Vietnam



In una conferenza stampa a Parigi il senatore democratico USA afferma la validità delle proposte di pace del GRP. Dimostrazioni di protesta davanti all'ambasciata statunitense di Saigon. Nella foto il senatore George McGovern.

(A PAGINA 12)

### Sarà tumulato nel cimitero di Novodievici

## Oggi i funerali di Nikita Krusciov

Messaggio di Tito a Nina Petrovna - Le reazioni nel mondo alla scomparsa dell'ex Primo ministro

I funerali di Krusciov, l'ex Primo ministro e primo segretario del Comitato centrale del Pcus, si svolgono lunedì 13 settembre alle 11,30 in un'aula del Cremlino. Il corteo funebre è seguito da un corteo di cittadini. Si svolgono alle 17,30 nei cimiteri di Novodievici.

Allo stesso tempo si svolgono i funerali di Krusciov. Il corteo funebre è seguito da un corteo di cittadini. Si svolgono alle 17,30 nei cimiteri di Novodievici.

Dalle prime indicazioni di tale riesame già emerge la necessità di un approfondito e rinnovato confronto sui contenuti dei provvedimenti. Non a caso del resto mentre il dr. Paganelli chiedeva qualche giorno fa nella seduta congiunta delle commissioni Bilancio e Finanze e Tesoro rinviiate al primo di dicembre la discussione della legge sulla prassi americana del 10 sulle importazioni, il semplice rinvio di 6 mesi l'applicazione dell'IVA e l'approvazione dell'IVA e l'approvazione del bilancio hanno scatenato la questione di un rinvio.

Dalle prime indicazioni di tale riesame già emerge la necessità di un approfondito e rinnovato confronto sui contenuti dei provvedimenti. Non a caso del resto mentre il dr. Paganelli chiedeva qualche giorno fa nella seduta congiunta delle commissioni Bilancio e Finanze e Tesoro rinviiate al primo di dicembre la discussione della legge sulla prassi americana del 10 sulle importazioni, il semplice rinvio di 6 mesi l'applicazione dell'IVA e l'approvazione dell'IVA e l'approvazione del bilancio hanno scatenato la questione di un rinvio.

ROMA 12 settembre

Il sospito di sollevamento del conservatorismo e del moderatismo italiani è seguito dal discorso di Colombo a Bari generato forse dall'illusione di aver ritrovato una guida governativa con sufficienti garanzie e rapidamente spinto rivelando intanto il quadro di incertezze, contraddizioni e spinte a destra politiche intese nella maggioranza già acuitosi sulla scia del terremoto monetario di Nixon. Il barometro della stampa borghese e torinese a segnalare il «brutto stato» con la tenue previsione di un miglioramento fra due settimane quando si riunirà il Consiglio nazionale della DC.

In questo clima riapre il Parlamento per questa settimana limitatamente alle commissioni di Montecitorio che in sede referente, sono chiamate ad esaminare i provvedimenti per la casa (modificato dal Senato), per il fisco (anch'esso modificato dal Senato) e per l'università (in questo caso si passerà all'esame di articoli essenziali già svolti in dibattiti generali). A metà settimana si riunirà anche la commissione Antimafia che esaminerà il caso del presunto mafioso Biondi assunto in servizio presso la Regione laziale e attualmente in stato di arresto.

NESSUNO di questi dibattiti può essere considerato di natura propria politica, la situazione politica ed economica proiettata su di essi sollecitazioni contrastanti basti richiamare, per tutti, l'esempio dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto prevista dalla legge fiscale e l'IVA stessa.

La legge fiscale e l'IVA stessa, in termini diversi da gli operatori economici e dalle organizzazioni dei lavoratori. D'altro canto socialisti e comunisti fanno dell'approvazione rapida e senza modifiche del testo e ritorno a una legge di natura politica per la sopravvivenza della coalizione. Ma più di ogni previsione per l'immediato futuro è proprio la cronaca della giornata di oggi a dare il senso della lesione e di alcuni versi della coalizione che dominano il quadro politico.

LO SCONTRO NELLA DC

Si intensificano le manovre di autocensura e di consiglio nazionale della DC. La discussione fra le correnti e al loro interno «comparsa su due temi» contenuti di indirizzo politico attorno a cui dovrà aggregarsi la maggioranza (scandalo di Montecitorio e la riforma del sistema elettorale interno) la cui rilevanza politica non discende tanto dal proposito di miglioramento di un po' la situazione di convivenza delle correnti quanto dal concreto significato di una nuova composizione della maggioranza che il nuovo metodo di elezione assume nella situazione presente. Tanto è vero che la proposta forlani di costituire un «quorum» per essere agli organismi deliberativi viene accolta dalle varie spinte del partito in termini opposti.

La corrente di Base rivendica il merito di aver fatto valere la proposta del «quorum» con un corretto uso del potere di consiglio nazionale della DC. La discussione fra le correnti e al loro interno «comparsa su due temi» contenuti di indirizzo politico attorno a cui dovrà aggregarsi la maggioranza (scandalo di Montecitorio e la riforma del sistema elettorale interno) la cui rilevanza politica non discende tanto dal proposito di miglioramento di un po' la situazione di convivenza delle correnti quanto dal concreto significato di una nuova composizione della maggioranza che il nuovo metodo di elezione assume nella situazione presente. Tanto è vero che la proposta forlani di costituire un «quorum» per essere agli organismi deliberativi viene accolta dalle varie spinte del partito in termini opposti.

ROMA 12 settembre

La corrente di Base rivendica il merito di aver fatto valere la proposta del «quorum» con un corretto uso del potere di consiglio nazionale della DC. La discussione fra le correnti e al loro interno «comparsa su due temi» contenuti di indirizzo politico attorno a cui dovrà aggregarsi la maggioranza (scandalo di Montecitorio e la riforma del sistema elettorale interno) la cui rilevanza politica non discende tanto dal proposito di miglioramento di un po' la situazione di convivenza delle correnti quanto dal concreto significato di una nuova composizione della maggioranza che il nuovo metodo di elezione assume nella situazione presente. Tanto è vero che la proposta forlani di costituire un «quorum» per essere agli organismi deliberativi viene accolta dalle varie spinte del partito in termini opposti.

SEQUE IN ULTIMA

### Dopo il ribadito ricatto monetario degli USA

## Bruxelles: riunione dei Sei all'insegna dell'incertezza

Lettera di Malfatti ai capi di Stato dei Paesi del MEC per evitare il fallimento della decantata «Europa delle monete»

DALL'INVIATO

BRUXELLES 12 settembre

Nel grattacielo alveare dove hanno sede gli uffici del Mercato comune si terrà domani il Consiglio dei ministri finanziari della CEE per discutere l'atteggiamento dei sei Paesi membri dell'organizzazione nei confronti della crisi monetaria internazionale aperta da Nixon con le misure di ferreo agosto.

Un pessimismo diffuso regna nella capitale olandese. Ma come ora è apparso evidente quanto fosse vana l'illusione del febbraio scorso quando la decisa fra squilibri di trombe e pioglia napoletani (o) la unione monetaria ed economica dei Paesi della Comunità. Di fronte ai primi ostacoli seri l'accordo fra i Paesi membri è saltato. La riunione del 19 agosto è stata un fallimento. Vi sono fondate motivi per ritenere che quel che di domani se ne potrà sperare è un sollievo nei confronti diplomatici e non di natura economica.

Il presidente della CEE Malfatti ha scritto come estremo tentativo di ricondizionare una lettera, e notizia di oggi ai capi di Stato dei Paesi del Mercato comune per sollecitare una sorta di buona volontà diretta ad evitare una nuova estenuante crisi della Comunità. Saperne che il giorno 13 settembre il presidente del Mercato comune ha scritto ai capi di Stato dei Paesi del Mercato comune per sollecitare una sorta di buona volontà diretta ad evitare una nuova estenuante crisi della Comunità. Saperne che il giorno 13 settembre il presidente del Mercato comune ha scritto ai capi di Stato dei Paesi del Mercato comune per sollecitare una sorta di buona volontà diretta ad evitare una nuova estenuante crisi della Comunità.

SPORT

### Agostini fa «cilecca» nel Gran Premio delle Nazioni



MONZA. Giacomo Agostini, che presentava a Monza dopo aver conquistato il suo decimo titolo iridato non ha potuto festeggiare il suo favoloso record nel Gran Premio delle Nazioni. Causa nocce meccaniche ha dovuto abbandonare la prova delle 350 (vinta dal finlandese Saarinen) sia quella delle 500 (vinta dal suo compagno di squadra Pagani). Agostini ha comunque stabilito con la 500 il record assoluto della pista. Nella foto Agostini in sella alla MV 350.

(A PAGINA 10 IL SERVIZIO)

### GIAPPONE

#### Tre compiti delle sinistre esposti in un'intervista con Kenji Miyamoto, presidente del Presidium del CC del Partito comunista giapponese

Il senso di questo discorso è molto chiaro. Il Giorno...  
Molti però qui a Bruxelles ritengono inevitabile un scontro di posizioni fra i Paesi della Comunità che sarà proprio la proposta di un piano di sviluppo a provocare. E anche chi dice sotto voce negli ambienti diplomatici che l'idea di presentare un documento così imponente è attaccabile dai singoli ministri partecipanti alla riunione è stato un errore di valutazione. L'accordo potrebbe avere il difetto di rendere più evidente il disaccordo già esistente.

Carlo M. Santoro

SEQUE IN ULTIMA

### FESTIVAL NAZIONALE

#### Per battere la controffensiva di destra per far avanzare la causa dei lavoratori

## Dare nuovo slancio alla stampa comunista

L'assemblea dei diffusori - La relazione di Tortorella e l'intervento di Pechioli - Una nuova straordinaria giornata: 80.000 nelle strade del Festival



TORINO. Una immagine della grande folla che ha invaso le strade e gli stands del Festival nazionale de «Unità». Sono i rappresentanti vietnamiti Nguyen Thanh La e la cantante americana Mable Hillery in mezzo a loro il figlio dell'altre cantante americana presente al Festival, Barbara Dane.

Folla eccezionale al festival nazionale de «Unità». Al Parco Ruffini di Torino Ottantamila cittadini hanno visitato gli stands del festival ospitato nei padiglioni di esposizione davanti alle mostre fotografiche alla rassegna sovietica della scienza e della tecnica. In tre famiglie hanno passato la giornata domenicale al festival, in un'atmosfera di festa popolare e di fraternità solidale. Lo spettacolo del pomeriggio è stata una nuova manifestazione antiparlamentarista grazie alle canzoni di lotta di Barbara Dane la voce dell'altre America in cui è stato coinvolto l'intero pubblico.

(A PAGINA 2)